

INFORMAZIONI SULLA BANCA

SOLUTION BANK S.p.A.
C.so della Repubblica 126 - 47121 - FORLÌ (FC)
Tel. 0543 811111(centralino) Fax 0543 811118
email: info@solution.bank
sito internet: www.solution.bank
Codice Fiscale 03374640401
Registro delle Imprese della CCIAA di n. 299009
Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 5597 - Cod. ABI 3273
La Banca è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Conciliatore Bancario Finanziario - Arbitro Bancario Finanziario.

Solo in caso di offerta fuori sede:

Cognome e nome del proponente: _____
Indirizzo: _____
Telefono: _____
E-mail: _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

L'operazione di anticipo fatture, contratti o altri documenti permette al cliente di trasformare immediatamente in denaro un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate o messe a disposizione.

Per la gestione del rapporto è aperto un conto anticipi. L'importo delle fatture o altri documenti presentati alla banca viene addebitato sul conto anticipi con contestuale accredito sul conto ordinario. Alla scadenza delle fatture, contratti o altri documenti, se il debitore del cliente paga, l'operazione si chiude. Se invece il debitore del cliente non paga, la relativa somma viene

addebitata sul conto ordinario. In entrambi i casi la partita debitoria sul conto anticipi si chiude. Sulle somme anticipate maturano interessi passivi a prescindere dal loro effettivo utilizzo. Gli interessi maturano il 31 dicembre di ciascun anno e diventano esigibili il 1° marzo successivo alla loro maturazione. In caso di chiusura definitiva del rapporto gli interessi sono immediatamente esigibili. Le competenze che maturano sul conto anticipi sono direttamente addebitate sul corrispondente conto ordinario.

Tra i **principali rischi** vanno considerati:

- l'obbligo da parte del cliente di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate o messe a disposizione in caso di mancato pagamento delle fatture o documenti presentati
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse, se l'affidamento è concesso a tempo indeterminato o a tempo determinato a favore di soggetti diversi da consumatori e micro imprese, ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto e comunque in presenza di un giustificato motivo.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

SPESE

Comm. su distinta / FATTURE / da home banking

ANT. FT. NOTIFICA DEB. CEDUTO: € 0,00

ANT. FT. NOT/ACC.NE DEB. CEDUT: € 0,00

	ANT. FT. S/N: € 0,00 ANT. FT. (Bonifico): € 0,00
Comm. su distinta / FATTURE / manuale	ANT. FT. NOTIFICA DEB. CEDUTO: € 0,00 ANT. FT. NOT/ACC.NE DEB. CEDUT: € 0,00 ANT. FT. S/N: € 0,00 ANT. FT. (Bonifico): € 0,00
Comm. su distinta / FATTURE / da supporto	ANT. FT. NOTIFICA DEB. CEDUTO: € 0,00 ANT. FT. NOT/ACC.NE DEB. CEDUT: € 0,00 ANT. FT. S/N: € 0,00 ANT. FT. (Bonifico): € 0,00
Comm. incasso su piazza / Fatture / manuale	ANT. FT. NOTIFICA DEB. CEDUTO: € 0,00 ANT. FT. NOT/ACC.NE DEB. CEDUT: € 0,00 ANT. FT. S/N: € 0,00 ANT. FT. (Bonifico): € 0,00
Commissioni di proroga su piazza / FATTURE	ANT. FT. NOTIFICA DEB. CEDUTO: € 17,00 ANT. FT. NOT/ACC.NE DEB. CEDUT: € 17,00 ANT. FT. S/N: € 17,00 ANT. FT. (Bonifico): € 17,00
Scarico fatture aut. no accredito / fatture	ANT. FT. NOTIFICA DEB. CEDUTO: € 10,00 ANT. FT. NOT/ACC.NE DEB. CEDUT: € 10,00 ANT. FT. S/N: € 10,00 ANT. FT. (Bonifico): € 10,00
Spese invio comunic.periodica / Posta	ANTICIPO FATTURE: € 1,00 ANT. FT. NOTIFICA DEB. CEDUTO: € 1,00 ANT. FT. NOT/ACC.NE DEB. CEDUT: € 1,00 ANT. FT. S/N: € 1,00 ANT. FT. (Bonifico): € 1,00
Spese invio comunic.periodica / Casellario postale interno	ANTICIPO FATTURE: € 0,00 ANT. FT. NOTIFICA DEB. CEDUTO: € 0,00 ANT. FT. NOT/ACC.NE DEB. CEDUT: € 0,00 ANT. FT. S/N: € 0,00 ANT. FT. (Bonifico): € 0,00
Spese invio comunic.periodica / Casellario elettronico	ANTICIPO FATTURE: € 0,00 ANT. FT. NOTIFICA DEB. CEDUTO: € 0,00 ANT. FT. NOT/ACC.NE DEB. CEDUT: € 0,00 ANT. FT. S/N: € 0,00 ANT. FT. (Bonifico): € 0,00

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo determinato, la banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il Cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che – incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme, dovute alla banca, per il capitale utilizzato e per gli interessi maturati, per il cui pagamento al cliente viene concesso il preavviso previsto nel contratto.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso scritto, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo le stesse modalità. Decorso il termine di preavviso previsto nel contratto, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto utilizzato e degli interessi maturati. In presenza di un giustificato motivo, la banca può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 15 giorni ricevimento della richiesta del cliente

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Corso della Repubblica, 126 - 47121 Forlì. legale@pec.solution.bank oppure a reclami@solution.bank), che risponde, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	tasso interbancario rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso variabile del finanziamento
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato, in caso di ritardo nel pagamento, sulle somme dovute dal cliente e divenute esigibili da parte della Banca.
Commissione per la messa a disposizione delle somme (o Commissione sull'accordato)	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità prevista nel contratto.
Indicatore Sintetico di Costo (ISC)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori quattro punti e, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali, accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.